

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1

Dati sull'attività formativa

Corso di studio: Scienze dell'Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/18

Anno di corso: 1

Semestre: 1 e 2

Crediti: 8 *Lezioni frontali (n° ore):* 80 *Laboratorio (n° ore):* *Esercitazioni (n° ore):* 14
Seminari (n° ore): 6

Dati sul docente

Docente titolare: MARCO CADINU

Se in ruolo all'Univ. di Cagliari

Dipartimento e Facoltà: DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/18

Fascia: Ricercatore a tempo pieno

Se docente esterno:

Qualifica professionale:

Modalità di copertura del corso: affidamento

Da quanti anni svolge questo corso: >3

Ufficio: 0706755632

E-mail: cadinu@unica.it

Giorno e orario di ricevimento studenti: mercoledì 9:00-10:00

Elenco altri compiti didattici nell'a.a. 2011-2012:

Storia dell'Urbanistica (3 crediti)

Tematiche di ricerca e pubblicazioni: <http://anagrafericerca.unica.it/anagrafe/it/view.wp?contentId=RIC30392>

Esperienze professionali qualificanti, con riferimento alle esperienze più recenti (solo per i docenti a contratto esterno)

Pagina Web aggiornata a cura del docente:

<http://architettura.unica.it/Forum/viewforum.php?f=6&sid=186cd38adf02ab22972f99866578e75a>

Dati sulla progettazione

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi dell'insegnamento (max 2000 caratteri):

Obiettivi generali: Il corso considera la storia dell'architettura dall'antichità al XVI secolo in un ambito geografico europeo e mediterraneo attraverso l'analisi delle principali fasi culturali e stilistiche; lo studio delle principali architetture è condotto con particolare attenzione agli aspetti compositivi del progetto ed al suo significato, agli apporti culturali ed alle personalità artistiche degli architetti.

Ad un modulo introduttivo sull'architettura antica e del mondo classico segue una più dettagliata analisi della storia dell'architettura medievale e del rinascimento.

L'analisi delle opere, condotta anche attraverso lo studio dei caratteri culturali e storici dei contesti, si svolge con l'ausilio di immagini, piante e sezioni, in un quadro di confronti tra architetture e modelli progettuali; l'analisi è integrata dallo studio delle soluzioni costruttive, delle contaminazioni culturali tra ambiti geografici e committenze, dello scenario urbanistico nel quale le opere sono collocate. Tra gli obiettivi specifici:

- lo studio delle principali architetture con attenzione agli aspetti compositivi del progetto, agli apporti culturali ed alle personalità artistiche degli architetti.
- l'analisi e descrizione delle opere, condotta anche attraverso lo studio dei caratteri culturali e storici dei contesti, in un quadro di confronti tra architetture e modelli progettuali;
- lo studio delle soluzioni costruttive, delle contaminazioni culturali tra ambiti geografici e committenze, dello scenario urbanistico.

Conoscenze (sapere)¹ (max 500 caratteri): descrivere le architetture, riconoscerne le forme geometriche e i loro caratteri progettuali, in un quadro di riferimenti precisi: momento storico, aspetti stilistici, principi progettuali e costruttivi dell'epoca, significati nell'opera di un singolo autore o della fase culturale di riferimento.

Capacità (saper fare)²: (max 500 caratteri): capacità di analisi critica dell'architettura, riconoscimento dei contesti urbanistici e dei rapporti tra l'architettura e gli ambienti culturali preesistenti; comunicazione esatta dei concetti, mediante schematici disegni a mano libera, descrizioni orali e terminologie specifiche.

Comportamenti (saper essere)³ (max 500 caratteri): affermare la conoscenza dei principi storici e culturali della disciplina quale elemento alla base di qualsiasi metodo progettuale; affrontare le tematiche della conservazione e tutela dei beni architettonici ed ambientali con un approccio cosciente e professionale da architetto.

¹ Conoscenze acquisite al termine del corso in termini di conoscenze di base, caratterizzanti, affini o integrative, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, ecc.

² Capacità professionali, di apprendimento continuo, trasversali (comunicative, relazionali, decisionali, di organizzazione).

³ Ad esempio: deontologia, sensibilità alla responsabilità sociale delle organizzazioni, consapevolezza dei rischi delle tecnologie, sensibilità alle problematiche della sicurezza e della privacy, ecc.

Prerequisiti⁴ (max 2000 caratteri): E' consigliata la conoscenza preliminare dei principi di base della storia dell'arte e dell'architettura italiana ed europea, ottenibile attraverso lo studio dei manuali ordinariamente adottati nei licei italiani.

Eventuali requisiti per l'ammissione al sostenimento della verifica finale (propedeuticità)⁵:

Esami sostenuti:
nessuno

Modalità di verifica e di valutazione e criteri di attribuzione del voto finale:

Colloquio finale.

La valutazione verrà formulata attraverso un colloquio individuale basato sul programma generale del corso. I candidati dovranno dimostrare di saper descrivere e commentare le architetture e le fasi culturali oggetto del programma del corso. L'apprendimento avviene attraverso lo studio dei testi indicati obbligatori e di alcuni consigliati, elaborati criticamente ed integrati attraverso percorsi culturali personali (vedi bibliografia consigliata) e la frequentazione assidua delle lezioni e delle esercitazioni.

Le architetture dovranno essere descritte nei loro principi compositivi e costruttivi; schematici disegni a mano libera di piante, prospetti e sezioni, possono essere richiesti al fine di precisare i principali caratteri geometrici e formali delle opere, che comunque dovranno essere appropriatamente collocate nel loro contesto temporale e geografico, con riferimento ai loro valori estetici, stilistici e culturali.

Sono opportuni confronti e valutazioni comparate tra fasi stilistiche e modelli progettuali, supportando lo studio delle singole architetture con letture e riflessioni che permettano di individuare collegamenti e articolazioni critiche quali ad esempio:

- le architetture a pianta centrale tra antichità, medioevo e rinascimento;
- le basiliche antiche e la loro reinterpretazione nell'architettura paleocristiana o islamica;
- gli impianti ecclesiastici nell'architettura romanica e gotica;
- la struttura delle città medievali, tra età classica e rinascimento;
- modelli e riferimenti culturali dei principali maestri del rinascimento italiano.

Nello studio del Medioevo e del Rinascimento assumono particolare importanza le figure dei principali architetti, la loro personalità artistica e l'ambiente della loro formazione; in un panorama più ampio, descritto negli allegati al programma, devono essere studiati con attenzione:

- Arnolfo di Cambio,
- Filippo Brunelleschi,
- Leon Battista Alberti,
- Donato Bramante,
- Michelangelo Buonarroti,
- Jacopo Tatti detto Il Sansovino
- Andrea Palladio,
- Jacopo Barozzi detto Il Vignola.

Allo studio del testo base del corso (indicato in bibliografia, LIMITATAMENTE AI CAPITOLI ED ALLE PARTI OGGETTO DEL PROGRAMMA DEL CORSO) dovrà obbligatoriamente essere affiancato lo studio di almeno due dei testi di approfondimento tra quelli indicati.

⁴ I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per frequentare proficuamente l'insegnamento.

⁵ Le propedeuticità sono quelle stabilite nel Manifesto degli Studi del CdS.

Ulteriori letture su temi specifici possono essere individuate in bibliografia. Variazioni ai testi obbligatori indicati dovranno essere concordati con il docente.

Saranno oggetto di valutazione al fine dell'attribuzione del voto finale:

- la conoscenza delle fasi storiche e culturali oggetto del programma;
- la conoscenza degli elementi compositivi, costruttivi e stilistici delle architetture in programma (indispensabili quelle indicate in neretto negli elenchi Allegati al Programma);
- la capacità di collocarle nella storia e analizzarne le principali fasi culturali e stilistiche;
- la capacità di porre in relazione modelli e architetture appartenenti a differenti epoche storiche;
- la capacità di valutazione e descrizione dei caratteri geometrici e volumetrici di una architettura; la descrizione del suo effetto spaziale e percettivo.
- la correttezza espressiva e la capacità descrittiva, la conoscenza di specifiche terminologie architettoniche e l'appropriatezza del linguaggio.

Programma (max 6000 caratteri):

MODULO INTRODUTTIVO

- Architettura delle origini
 - o Dal trilito alla tholos: modelli e metodi costruttivi.
 - o Architettura egiziana. Templi e Piramidi
 - o Il Mediterraneo antico: area micenea, cretese ed orientale
 - o Architettura nuragica: i principali modelli monumentali e costruttivi

ARCHITETTURA CLASSICA

- Architettura greca
 - o Architettura, modelli, ordini. Il tempio.
 - o Il teatro. La città. L'ellenismo
- Architettura romana
 - o Il territorio, la città, la casa. Le ville urbane e le ville rustiche
 - o Le infrastrutture (strade, ponti, dighe, porti)
 - o Nuovi modelli per nuove architetture. Teatri, anfiteatri, circhi
 - o Acquedotti. Mura e porte urbane. Archi di Trionfo. Basiliche. Terme
 - o Architetture imperiali. Gli spazi pubblici. I Templi
 - o Costruire presso i romani. Le cupole

DALL'ARCHITETTURA TARDOANTICA AL ROMANICO

- Architettura bizantina e paleocristiana.
 - o Ravenna, Roma, Costantinopoli. Oriente e nord Africa
 - o Basiliche. Battisteri. L'aula a croce greca. Le cupole bizantine
- Architettura islamica
 - o Il territorio, la città, la casa. Gli spazi pubblici. L'acqua
 - o Mercati. Moschee. Scuole. Fondaci. Bagni
 - o Architetture imperiali dell'occidente arabo. I giardini
- Architettura romanica in Europa
 - o Area carolingia. Architetture ottoniane
 - o Il romanico nei paesi europei (area iberica, Francia, Inghilterra, Germania)
 - o Italia centro settentrionale
 - o Il meridione italiano. L'architettura normanna in Sicilia. Architettura romanica in Sardegna

ARCHITETTURA DEI SECOLI XII, XIII, XIV

- Architettura gotica
 - o Ile de France. L'evoluzione del gotico centroeuropeo
 - o Il gotico in Inghilterra. Il gotico catalano. Il gotico in Italia
 - o Architettura gotica in Sardegna
- Architettura cistercense in Europa. I principi organizzativi delle strutture conventuali medievali
- L'architettura degli ordini mendicanti

- La città italiana ed europea tra XI e XIV secolo
- o Struttura della città medievale italiana ed europea. Gli spazi pubblici e le piazze
- o La fondazione delle Bastides francesi. Le città nuove in Europa. Le Terre Murate toscane
- o Le città medievali della Sardegna. Il Caso di Cagliari tra medioevo ed età moderna.
- Architettura civile gotica
- o I palazzi pubblici dei comuni italiani.
- o Castelli e fortezze di Federico II
- o Palazzi e residenze signorili urbane. Le case delle città medievali.

DAL RINASCIMENTO AL MANIERISMO

- o I maestri del rinascimento fiorentino. Opera di Brunelleschi. Opera di Leon Battista Alberti
- o I maestri del rinascimento italiano.
- o Il Manierismo. Architettura del cinquecento in Italia.
- o Michelangelo. Giulio Romano. Bramante. Raffaello. Palladio. Sansovino.
- o I trattati di architettura e le teorie urbanistiche tra Quattrocento e Cinquecento
- o L'architettura dei Gesuiti.

Ulteriori specifiche negli allegati al Programma indicati in "Materiale didattico"

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

TRE ALLEGATI AL PROGRAMMA DEL CORSO PER UN ELENCO COMPLETO DELLE ARCHITETTURE E DEGLI ARGOMENTI TRATTATI DURANTE LE LEZIONI

(dal sito <http://architettura.unica.it/> in forum docenti, pagina Marco Cadinu)

Modalità di erogazione: tradizionale

Modalità di frequenza: obbligatoria

Metodi didattici⁶ (max 2000 caratteri):

Lezioni frontali sul programma del corso con esame delle singole parti e con la proiezione di immagini; esercitazioni si analisi di singoli edifici e periodi storici.

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità iscrizione esame: online (dai [servizi online agli studenti](#))

Testi di riferimento (max 2000 caratteri):

TESTO BASE OBBLIGATORIO:

AA.VV., Lineamenti di storia dell'architettura, Sovera, Roma 1994

(LIMITATAMENTE AI CAPITOLI ED ALLE PARTI OGGETTO DEL PROGRAMMA DEL CORSO).

(OLTRE AD ALMENO DUE TESTI DI APPROFONDIMENTO OBBLIGATORIO A SCELTA TRA):

1. Peter Murray, Architettura del Rinascimento italiano, Laterza, Milano 2006
2. Enrico Guidoni, L'arte di progettare le città. Italia e Mediterraneo tra medioevo e settecento, Kappa, Roma 1992
3. Marco Cadinu, Cagliari. Forma e progetto della città storica, Cucco, Cagliari 2009

⁶ Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

4. Bozzoni, Franchetti, Ortolani, Viscogliosi, L'architettura del mondo antico, Laterza, Roma-Bari 2009

Commissione d'esame: Marco Cadinu, Laura Zanini, Marcello Schirru

Sede lezioni: Complesso Piazza d'Armi - Ingegneria

Orario lezioni: <http://architettura.unica.it/orariolezioni>

Calendario prove d'esame: <http://architettura.unica.it/calendarioesami>